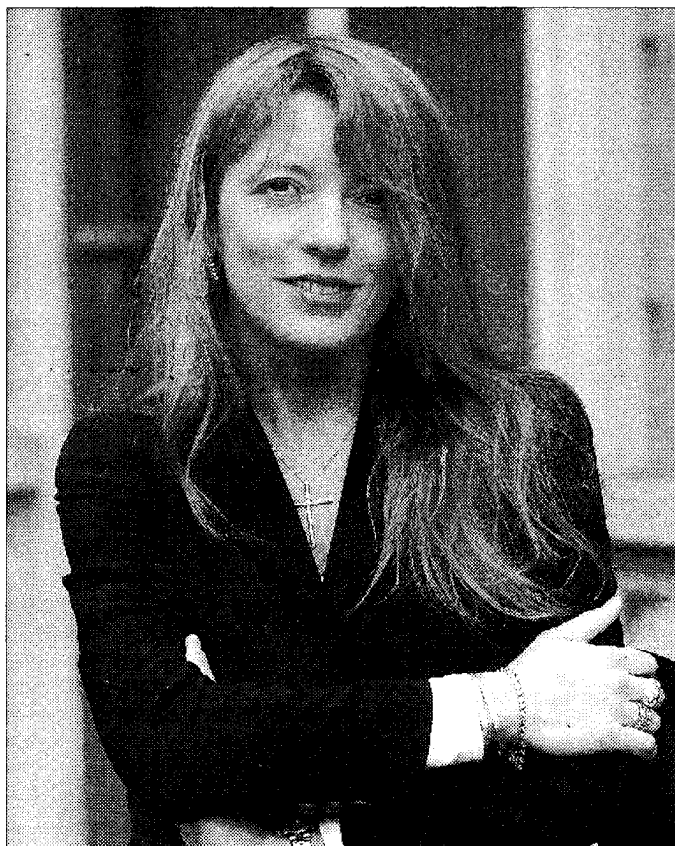


Presentazione ufficiale ieri mattina a Spoleto Nati quattro circoli della libertà



Michela Brambilla

La responsabile nazionale dei circoli della Libertà guarda alla formazione di queste strutture in Italia

SPOLETO - Un battesimo multiplo per un parto politico plurigemellare. E sul quale si appuntano molte speranze per una nuova vivacità politica spoletina.

Sono infatti nati, nella città del Festival, ben quattro nuovi circoli della Libertà. E per presentarli si è tenuta, ieri mattina, un'affollata conferenza stampa, alla presenza di numerosi politici locali, imprenditori, rappresentanti delle associazioni di categoria e semplici cittadini. I vertici Regionali dei Circoli della Libertà hanno illustrato progetti e programmi da portare avanti, alla luce dell'accelerazione che la crisi di Governo aperta ha impresso anche all'azione dell'associazione che fa capo a livello nazionale a Michela Vittoria Brambilla. Il presidente provinciale Maria Grazia Argentati ha presentato i circoli di nuova costituzione della città, ringraziando le persone per le adesioni ed i consensi ricevuti in merito alla novità rappresentata dai circoli stessi. La presidente ha con grande entusiasmo

espresso soddisfazione per il circolo "Giovani di Spoleto", costituito da studenti universitari e non che intendono dare voce alle loro necessità attraverso il circolo, evidenziando come i giovani rappresentano il futuro del paese, paese che ha bisogno di un forte rinnovamento generazionale.

Nel suo intervento il presidente regionale Roberta Ricci ha fissato in 100 il numero minimo da raggiungere per i circoli in Umbria, obiettivo da perseguire attraverso una capillare opera di proselitismo sul territorio, mediante pun-

ti di ascolto, nei quali il cittadino possa rappresentare cosa non va. "Il nostro compito - ha spiegato Roberta Ricci - è quello di intercettare quel malessere diffuso di chi non si sente rappresentato da una politica lontana dalle necessità quotidiane della gente, quel popolo dei gazebo che vuole uscire allo scoperto, diventando parte attiva e propositiva per la costruzione di un paese più libero e

democratico".

Il coordinatore comunale Giancarlo Mercatelli ha apprezzato la partecipazione ed il coinvolgimento dei giovani nelle attività sociali, amministrative e politiche, auspicando che i circoli possano rappresentare una fucina di persone capaci e propositive, che possa fungere da stimolo per un'azione più incisiva anche da parte della vecchia classe dirigente. Tutti hanno ribadito concordemente l'importanza dei circoli della Libertà ed apprezzato il lavoro capillare che stanno svolgendo con impegno sul territorio.

"Consideriamo questo riconoscimento - hanno concluso Roberta Ricci e Maria Grazia Argentati - come un gesto di grande collabo-

razione e unione di intenti, nel perseguire quegli obiettivi comuni, per raggiungere i quali il cittadino deve diventare attore principale del sistema, proponendosi per andare ad allargare la nuova classe dirigente, spesso verticistica, autoreferenziale ed improdut-

tiva".

Maurizio Hanke, di Forza Italia, ha sottolineato il valore aggiunto portato dai circoli, che dovranno fungere da collante tra le diverse realtà politiche, che concorreranno alla formazione del nuovo soggetto. "L'auspicio - ha concluso - è che si produca un reale cambiamento e rinnovamento fondato sulla meritocrazia, il principio cardine per la scelta e selezione della nuova classe dirigente". Il responsabile organizzativo regionale Vincenzo Gullace ha ribadito le linee guida che ispireranno l'azione dei circoli sul territorio allo svolgimento delle loro attività. Nel concludere l'incontro, la Presidente Maria Grazia Argentati ha presentato gli altri circoli che sono i seguenti: "Avvenire" presieduto da Ilaria Carlini, "Orgoglio" presieduto da Caterina Materazzo, "Giovani di Spoleto" presieduto da Federica Fantozzi, "Imprenditoria" presieduto da Ivan Meneghel.